



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 3  
del 24/01/2013

**OGGETTO: Misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti art.9 D.L. 78/09, conv. Nella L. 102/09 e Misure per la trasparenza nella P.A. - art. 18 D.L. 83/2012, conv. nella L. 134/2012**

L'anno duemilatredici, addì ventiquattro del mese di gennaio alle ore 18.00 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede l'adunanza **DOMENICO LEREDE**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	<b>LEREDE Domenico</b>	Sindaco	X	
2	<b>CANNAS Giampaolo Massimo</b>	Assessore	X	
3	<b>STOCHINO Paolo</b>	Assessore	X	
4	<b>MASCIA Severina</b>	Assessore	X	
5	<b>LADU Marcello</b>	Assessore	X	
6	<b>MASCIA Fausto</b>	Assessore	X	
7	<b>MELONI Giuseppe</b>	Assessore	X	
		<b>Totale n.</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

**PREMESSO** che l'art. 9 del D.L. 1/7/2009, n. 78, convertito dalla legge 3/8/2009, n.102, che di seguito integralmente si riporta, ha introdotto adempimenti per favorire la tempestività dei pagamenti degli enti locali e delle altre pubbliche amministrazioni:

*Art. 9. - Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*

*1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:*

*a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:*

*1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;*

*2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie locali, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni;*

*3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dalle altre pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco di cui al numero 1 della presente lettera, escluse le Regioni e le Province autonome per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica. I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi del comma 1-quater del citato articolo 9 del decreto-legge n. 185 del 2008;*

*4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti ed organismi pubblici non territoriali gli organi interni di revisione e di controllo provvedono agli analoghi adempimenti di vigilanza. I rapporti di cui al numero 3 sono inviati ai Ministeri vigilanti; per gli enti locali e gli enti del servizio sanitario nazionale i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'articolo 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;*

*b) in relazione ai debiti già in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, l'ammontare dei crediti esigibili nei confronti dei Ministeri alla data del 31 dicembre 2008, iscritti nel conto dei residui passivi del bilancio dello Stato per l'anno 2009 ed in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, per somministrazioni, forniture ed appalti, è accertato, all'esito di una rilevazione straordinaria, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze. I predetti crediti sono resi liquidabili nei limiti delle risorse rese disponibili dalla legge di assestamento di cui all'articolo 17, primo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, relativa all'anno finanziario 2009.*

*1-bis. Le somme dovute da una regione commissariata ai sensi dell'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, nei confronti di un'amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono regolate mediante intervento del tesoriere con delegazione di pagamento ai sensi degli articoli 1268 e seguenti del codice civile, che si determina automaticamente al momento del riconoscimento del debito da parte dell'amministrazione debitrice, da effettuare entro trenta giorni dall'istanza dell'amministrazione creditrice. Decorso tale termine senza contestazioni puntuali da parte della pubblica amministrazione debitrice, il debito si intende comunque riconosciuto nei termini di cui all'istanza.*

**CONSIDERATO** che l'art. 9 su riportato mira a rafforzare quanto previsto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, di attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, che prevede il termine normale di 30 giorni per il pagamento delle transazioni commerciali, oltre il quale si applicano gli interessi moratori.

**RITENUTO** doveroso disciplinare integrando le determinazioni con le seguenti previsioni:

- Visto di compatibilità monetaria (art. 9 comma 1 lett. a) numero 2) rilasciato dai Responsabili di Area: “Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell’atto di cui al presente visto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (articolo 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D. L. 78/2009)”
- Attestazione del rispetto dei vincoli ex articolo 9 D.L. 78/2009: Il responsabile del servizio **determina** – di attestare, in riferimento a quanto previsto dall’articolo 9 del D. L. 78/2009, che il programma dei pagamenti di cui sopra è coerente con il budget assegnato a questo servizio con deliberazione della Giunta municipale n. .... del .....
- Visto di copertura monetaria rilasciato dal Responsabile dell’Area Economico Finanziaria: “Ai sensi dell’art. 9 comma 1 lett. a) numero 2 si rende il visto (favorevole – contrario) di copertura monetaria.”

**VISTO**, altresì, l’art. 18 del D.L. 22/6/2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7/8/2012, n.134, che prevede l’obbligo di pubblicare sul sito internet dell’ente i seguenti dati relativi a *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l’attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all’art. 12 della legge 7/8/1990, n. 241 ad enti pubblici e privati:*

1. *Il nome dell’impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;*
2. *L’importo;*
3. *La norma o il titolo a base dell’attribuzione;*
4. *L’ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;*
5. *La modalità seguita per l’individuazione del beneficiario;*
6. *Il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.*

*I dati sopra elencati sono riportati con link ben visibile nella homepage del sito, nell’ambito dei dati della sezione “Trasparenza, valutazione e merito” di cui al decreto legislativo n.150 del 2009.*

*La pubblicazione di cui sopra, a decorrere dall’1/1/2013, costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare”;*

**VISTA** la succitata normativa, si ritiene di dover adottare le seguenti misure organizzative al fine di migliorare la tempestività dei pagamenti dell’Ente e garantire la trasparenza di cui all’art. 18 del D.L. 83/2012:

- 1) i responsabili dei servizi, nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, devono verificare che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanza pubblica, fra le quali quelle del patto di stabilità interno;
- 2) il responsabile del servizio finanziario vigila e verifica quanto indicato al precedente punto 1);
- 3) i responsabili dei servizi, devono trasmettere i provvedimenti che comportano liquidazioni di spesa (ex art. 184 del Tuel) alla Ragioneria con congruo anticipo per permettere l’emissione dei mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- 4) il responsabile del servizio finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a € 10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell’art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
- 5) i responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell’Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al responsabile del servizio finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all’art. 153, comma 6, del Tuel;
- 6) i responsabili dei servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2013, relativamente alle concessioni di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l’attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti privati e comunque di vantaggi economici di qualunque genere di cui all’art. 12 della legge 7/8/1990, n.241 ad enti pubblici e privati, di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare, attribuiti successivamente al 12/8/2012, devono pubblicare sul sito internet dell’ente, con link ben visibile nella homepage del

sito, nell'ambito dei dati della sezione "Trasparenza, valutazione e merito" di cui al decreto legislativo n.150 del 2009, i seguenti dati :

- Il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- L'importo;
- La norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- L'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- La modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- Il link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto incaricato, nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il regolamento di contabilità;
- i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

con voti unanimi espressi in forma palese

**D E L I B E R A**

*per i motivi espressi in premessa che qui s'intendono integralmente riportati*

**DI ADOTTARE** le misure organizzative indicate nelle premesse della presente deliberazione, che tali misure organizzative facciano parte del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi nella parte in cui si tratta della resa dei pareri, e rappresenta una proposta di modifica ed integrazione al regolamento di contabilità di competenza del consiglio comunale;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai responsabili di Area ed al Revisore dei Conti;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla pubblicazione sul sito WEB della presente delibera come prescritto dall'art. 9 del DL 1/7/09 n. 78, convertito nella L. 3/8/09 n.102;

**INOLTRE**, con separata e unanime votazione,

**D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D.Lgs. 267 del 18.8.2000.







**Letto, approvato e sottoscritto:**

IL SINDACO  
F.to dott. Domenico Lerede

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 15/01/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela
<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 15/01/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

**A T T E S T A**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 25/01/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 2251 del 25/01/2013).

Tortoli, 25/01/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva.

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per i seguenti motivi \_\_\_\_\_ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo